

## Rassegna del 27/09/2018

---

|                                   |  |     |   |
|-----------------------------------|--|-----|---|
| Tirreno Pistoia-Montecatini-Prato | <b>Arrestato un buttafuori Ha tentato di svaligiare negozio di elettronica</b> | ... | 1 |
| Tirreno Pontedera-Empoli          | <b>Prova dei cuochi, 170 persone in aiuto del movimento Shalom</b>             | ... | 2 |
| Tirreno Pontedera-Empoli          | <b>Furto fallito al Data Port Arrestato un buttafuori</b>                      | ... | 3 |
| Tirreno Pontedera-Empoli          | <b>Derubavano gli anziani presi dopo un pedinamento</b>                        | ... | 4 |
| Nazione Pontedera                 | <b>Borseggiano anziani: presi</b>  | ... | 5 |

## FURTI

# Arrestato un buttafuori Ha tentato di svaligiare negozio di elettronica

MONTECATINI

Fallisce il furto al negozio Data Port di Bientina e uno dei ladri viene arrestato dai carabinieri. Caccia ai malviventi, dunque, nella notte nella campagna tra Bientina e Calcinaia, lungo la Sarzanese Valdera. Mentre erano in corso i servizi anti sciacallaggio, con l'impiego anche dei militari dell'esercito, sulle colline devastate dall'incendio, i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Pontedera hanno arrestato un romeno di 31 anni domiciliato a Montecatini Terme, di professione buttafuori. Lo straniero è stato sorpreso subito dopo aver sfondato, con un palo di cemento (poi recuperato dai carabinieri e sottoposto a sequestro), la vetrata del negozio di elettronica. I ladri si apprestavano a compiere un colpo ricco, sapendo che avrebbero trovato tablet e telefoni, oltre ad altri prodotti Apple.

L'allarme entrato in funzione ha permesso ai carabinieri di intervenire. Una guardia giurata aveva visto fuggire tre persone, una delle quali aveva un cappellino in testa, ma tutte si erano dileguate nei campi. Nelle vicinanze è stata trovata una Bmw che poteva essere stata parcheggiata dai ladri. E così mentre il romeno cercava di raggiungere l'automobile, è stato bloccato e perquisito. Sulla Bmw sono stati rinvenuti e sequestrati oggetti da scasso, che secondo i carabinieri l'uomo non avrebbe usato per ragioni di lavoro ma per compiere altri furti. Dei complici al momento non c'è traccia. Anche se i militari lavorano per identificarli.

L'arresto del romeno, ieri mattina, è stato convalidato. Il giudice ha disposto nei suoi confronti la misura dell'obbligo di firma dai carabinieri a Montecatini due volte alla settimana, dalle 18 alle 23. —



# Prova dei cuochi, 170 persone in aiuto del movimento Shalom

**Il ricavato della serata a Il Cavatappi di Calcinaiia andrà alla potabilizzazione dell'acqua in Congo. Il patrocinio del Tirreno**

CALCINAIA

Una delizia per il palato e per il cuore. Si è svolta con grande successo al Club Enogastronomico Il Cavatappi la "Prova dei Cuochi", evento solidale Shalom giunto alla XII edizione e che ha avuto il patrocinio del Tirreno. A curarlo e presentarlo è stato l'ideatore **Enrico Bimbi**.

Il tema della serata, "Cultura del dono", ha abbracciato la campagna di sensibilizzazione sulla donazione del sangue condotta con trasporto da **Fabrizio Niglio**, primario di immunematologia dell'ospedale Lotti.

Il debutto a tavola è stato della padrona di casa, **Michele Passetti**, che ha presentato l'acqua cotta in versione alta cucina con il rispetto della tradizione. Poi chef **Gilberto Rosi** del Pepe Nero di San Miniato ha incantato con il tortello ripieno di pappa col pomodoro con sminuzzato di coniglio. Lo stellato **Luciano Zazzeri**, della Pineta di Marina di Bibbona, è riuscito a servire con perfetta cottura 170 porzioni di spaghetti artigianali Martelli

salsati da acciughe e rigaglie di pollo. Applausi anche per il peposo di chef **Angelo Belluoccio**, padre del piccolo **Emanuele** a cui era dedicata alla memoria la serata (commovente il ricordo della nonna). Il dono delle api, miele della Casina di Michele di Montecastello, è stato il dolce finale nell'elaborazione del maestro pasticciere **Paolo Gazzarrini** del Cantuccio di Federico di San Miniato. L'intervento enologico ha coinvolto la Fattoria degli Azzoni con il Pinot Grigio Villa Sole, la Tenuta Torre a Cenaia con il Cenaja Verrimentino e il Dolce Peccato, La Società Agricola Usiglian del Vescovo con il Syrah Barbiglione. Servizio dei sommelier della Fisar di Pontedera. Monsignor Andrea Cristiani, fondatore di Shalom, ha premiato con un libro Shalom i cuochi, Enrico Bimbi e la Cittadella Caffè come sponsor e fornitore di caffè pregiato. Altri fornitori: Casa del pane di Gori Pontedera, Macelleria Desideri Pontedera, Via dell'Orto Capannoli, Azienda agricola olearia Col di Conca. Parte grafica ad opera di Pmm Arkt di La Rotta, stampa della Bandecchi e Vivaldi. L'incasso sarà devoluto per la potabilizzazione e distribuzione acqua in Congo Brazzaville. —



Un momento della serata a favore dello Shalom



BIENTINA

## Furto fallito al Data Port Arrestato un buttafuori

BIENTINA

Fallisce il furto al negozio Data Port di Bientina e uno dei ladri viene arrestato dai carabinieri. Caccia ai malviventi, dunque, nella notte nella campagna tra Bientina e Calcinaia, lungo la Sarzanese Valdera. Mentre erano in corso i servizi anti sciacallaggio, con l'impiego anche dei militari dell'esercito, sulle colline devastate dall'incendio, i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Pontedera hanno arrestato un romeno di 31 anni domiciliato a Montecatini Terme, di professione buttafuori. Lo straniero è stato sorpreso subito dopo che aveva sfondato, con un palo di cemento (poi recuperato dai carabinieri e sottoposto a sequestro), la vetrata del negozio di elettronica. I ladri si apprestavano a compiere un colpo ricco, sapendo che avrebbero trovato tablet e telefoni, oltre ad altri prodotti Apple.

L'allarme entrato in funzione ha permesso ai carabinieri di intervenire. Una guardia giurata aveva visto fuggire tre persone, una delle quali aveva un cappellino in testa, ma tutte si erano dileguate nei campi. Nelle vicinanze è stata trovata una Bmw che poteva essere stata parcheggiata dai ladri. E così mentre il romeno cercava di raggiungere l'automobile, è stato bloccato e perquisito. Sulla Bmw sono stati rinvenuti e sequestrati oggetti da scasso, che secondo i carabinieri l'uomo non avrebbe usato per ragioni di lavoro ma per compiere altri furti. Dei complici al momento non c'è traccia. Anche se i militari lavorano per identificarli.

L'arresto del romeno, ieri mattina, è stato convalidato. Il giudice ha disposto nei suoi confronti la misura dell'obbligo di firma dai carabinieri a Montecatini due volte alla settimana, dalle 18 alle 23. -

 BY-NC-ND/ALCUN DIRITTI RISERVATI



MONTELUPO

# Derubavano gli anziani presi dopo un pedinamento

Banda bloccata sulla superstrada Fi-Pi-Li dopo l'ultimo furto a Calcinaia  
Gli arrestati sono ritenuti responsabili di una trentina di colpi in tutta la provincia

Avvicinavano le vittime nei parcheggi dei supermercati

MONTELUPO

Sceglievano le vittime da derubare tra gli anziani, considerati più vulnerabili, e agivano nei parcheggi dei supermercati, luoghi pieni di vie di fuga se qualcosa fosse andato storto. In questo modo avrebbero scorrazzato liberi di fare danni fino a mercoledì scorso, quando sono stati arrestati sulla Fi-Pi-Li all'altezza di Montelupo Fiorentino, per aver commesso un furto pluriaggravato nel centro commerciale Le Piramidi, a Calcinaia. Agli arresti sono finiti tre uomini di origine peruviana.

La polizia li stava pedinando da ore, dopo averli intercettati a Firenze, zona Rifredi. **Luis Enrique Rojas Campodomo**, di 23 anni, **Miguel Elvis Burga Lucana**, di 30, irregolare in Italia, ed **Elar Felipe Guillen Chipana**, 31 anni, anche lui irregolare, sono finiti in manette in flagranza di reato per il fatto di Calcinaia. Ma sono sospettati di essere gli autori di decine tra colpi messi a segno e tentati: una trentina in tutto, considerando solo quelli che sono stati denunciati. Quando sono stati bloccati viaggiavano a bordo di una Fiat Bravo nera, che sarebbe la stessa auto segnalata da diversi cittadini. Il copione è sempre lo stesso. Anziani, soprattutto donne, avvicinati nei parcheggi di supermercati e centri commerciali, mentre caricano la spesa in auto, distratti e derubati della borsa.

Colpi di questo tipo si sono registrati di recente a Firenze

e in tutta la provincia, in particolare Empoli, Scandicci, Calenzano, Sesto Fiorentino. Ma non è tutto, perché, sempre stando agli elementi in mano alla polizia, la banda della Bravo nera si sarebbe spinta a fare danni fino in Emilia Romagna. Due degli arrestati erano stati denunciati di recente, il 5 settembre scorso, per un furto di borsa al centro commerciale Le Piagge a Firenze. Nei giorni scorsi gli uomini del commissariato di Firenze Rifredi, diretto da **Roberto Sbenaglia**, sono riusciti a individuare i tre sospetti, e mercoledì mattina li hanno pedinati per chilometri, da Firenze fino a Calcinaia. La Bravo nera è entrata nel parcheggio del supermercato. L'autista è rimasto a bordo, gli altri due si sono avvicinati all'utilitaria di una coppia di anziani che sistemavano la spesa nel bagagliaio. La borsa della donna era appoggiata sul carrello. Uno ha distratto le vittime, l'altro ha arraffato la borsa nascondendola poi sotto un giubbotto che teneva poggiato sul braccio. Messo a segno il colpo, il trio è ripartito a tutta velocità, direzione Firenze. I poliziotti del commissariato fiorentino, tutti in borghese, dopo aver assistito alla scena di sono lanciati all'inseguimento, pedinando l'auto a distanza per evitare di mettere a rischio l'incolumità di altri automobilisti scatenando un inseguimento. Per gli investigatori i ladri potrebbero aver scelto Calcinaia contando sul fatto che le forze dell'ordine della zona erano quasi tutte impiegate nell'emergenza incendi. Dopo il pedinamento la Bravo è stata bloccata sulla Fi-Pi-Li, a Montelupo, con l'aiuto delle pattuglie del commissariato di Empoli e dei carabinieri. —





La polizia con la Fiat Bravo

## Borseggiano anziani: presi

**BORSEGGIATORI** in trasferta da Firenze a Calcinaia arrestati dai poliziotti del commissariato di Rifredi che stavano indagando su furti analoghi. Vittime preferite della banda gli anziani. Si spostavano con una Fiat Bravo nera con la quale i tre peruviani finiti in manette hanno raggiunto l'altra mattina il parcheggio di un supermercato di Calcinaia dove hanno portato via la borsa a un'anziana che stava caricando la spesa in macchina insieme al marito. Ripartiti a forte velocità sulla FiPiLi, i tre sono stati fermati dalla polizia con l'ausilio dei colleghi di Empoli e dei carabinieri di Montelupo e San Miniato. Hanno consegnato agli agenti i 75 euro presi dalla borsa prima di buttarla dall'auto. I peruviani (tra i 23 e i 31 anni di età) sono stati arrestati per furto pluriaggravato.

